



Area Welfare
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

DETERMINAZIONE

n. 31 del 07/11/2022

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. 267/2000 - Indizione procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 95 comma 3 delle attività denominate "Percorsi di autonomia Guidata per Adulti in difficoltà" per un periodo di 12 mesi

Importo complessivo a base d'asta: € 196.862,18 al netto dell'IVA

Approvazione documenti di gara

CIG [94747391F8]



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INTEGRAZIONE E NUOVE CITTADINANZE

PREMESSO

- che la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 e approvata dai capi di Stato e di governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione di 20 milioni entro il 2020 del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale. Al riguardo la Commissione europea, con la Comunicazione del 16 dicembre 2010 inerente la Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale: un quadro europeo per la coesione sociale e territoriale, individua le persone senza dimora tra le principali popolazioni target della Strategia Europa 2020, con riferimento all'obiettivo del contrasto alla povertà.
- Che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha da tempo avviato una serie di iniziative per favorire l'inclusione delle persone a rischio di marginalità estrema e dei senza dimora, a partire dal rafforzamento delle conoscenze e la raccolta dati su un fenomeno tipicamente invisibile anche alle statistiche
- Che per assicurare interventi organici e strutturati per le persone senza dimora e con particolari fragilità, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha predisposto delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", con il coinvolgimento di un tavolo di lavoro composto dai responsabili delle politiche di settore ai diversi livelli di governo: oltre al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, (Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali), il Ministero delle Infrastrutture (Direzione Generale per le politiche abitative), la Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e le 12 città con più di 250 mila abitanti, in cui il fenomeno è particolarmente concentrato
- Che le "Linee di indirizzo", sono state oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 e costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore

CONSIDERATO

- che il Real Albergo dei Poveri, uno dei palazzi più grandi d'Europa, è entrato a far parte del patrimonio del Comune di Napoli dal 1981, e dal 1999 è stato istituito il Progetto recupero Real Albergo dei Poveri;
- che gli interventi per il recupero del Real Albergo dei Poveri sono stati, nel corso degli anni, suddivisi in più lotti tenendo conto delle dimensioni dell'intervento per costo, valore culturale e complessità di progettazione;
- che in questo modo si sta procedendo gradualmente a intervenire sulla struttura in modo da poterne rendere disponibili gli ambienti già ristrutturati;
- che con Deliberazioni di Giunta Comunale n.2051 del 20/05/2005 e n.2245 del 13/04/2006 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla verticale d'angolo prospettante su Piazza Carlo III e Via Tanucci, denominato "Lotto C";



- che con successiva Delibera n.645 del 06/05/2013 la Giunta Comunale ha fornito il proprio indirizzo rispetto alla destinazione d'uso di parte della struttura da adibire a “Centro di Accoglienza” in risposta ad un bisogno della città emergente e particolarmente sentito;

RILEVATO

- che in collaborazione con il Rotary Napoli Nord Est è stato realizzato uno spazio docce destinato alle persone senza dimora negli spazi del Real Albergo dei poveri già destinati a Centro di Accoglienza;
- Che le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d’inserimento sociale;
- Che la possibilità di avere uno spazio dedicato alla cura di sé – della propria igiene personale, del proprio aspetto – intesa come riacquisizione di un diritto può fungere agevolmente da ponte per intraprendere percorsi di reinserimento sociale;
- Che in tal senso s’intende realizzare all’interno dello spazio docce situato in via Tanucci attività di accoglienza diurna da rendere attraverso personale qualificato in grado di realizzare percorsi di accoglienza e reinserimento non limitati alla sola risposta a bisogni di tipo emergenziale;

PRESO ATTO

- Che La Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (Fondo povertà). Una quota del Fondo povertà è dedicata al rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali, prevista dall’art. 7, comma 2, del Decreto legislativo 147/2017. In particolare, l’articolo 7, comma 9, del Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, prevede che una parte della predetta Quota (20 milioni di euro annui) venga riservata per sostenere gli interventi e i servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.
- Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali procede all’erogazione delle risorse agli enti beneficiari una volta valutata la coerenza dell’atto di programmazione del comune capoluogo della città metropolitana.
- Gli specifici interventi da inserire nell’atto di programmazione cittadino sono definiti nelle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”, con priorità all’avvio o al rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi secondo l’approccio cosiddetto dell’housing first, in cui i servizi si orientano a garantire, nell’ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l’autonomia della persona senza dimora;
- Che con Delibera n.371 del 29/07/2021 la Giunta Comunale ha provveduto, tra l’altro, all’approvazione del Piano per il contrasto alla grave emarginazione adulta a Napoli;
- che il Piano prevede la realizzazione di attività di accoglienza diurna per le persone senza dimora;

RILEVATO

1. che al fine di attivare le prestazioni in parola per la durata di 12 mesi a far data dalla nota di avvio delle attività si rende necessario l’impegno di una somma pari € 196.862,18 al netto dell’IVA pari ad € 206.705,28 IVA inclusa al 5% se dovuta come da Relazione tecnico illustrativa allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



2. che la somma complessiva di € 206.705,28 IVA inclusa al 5% se dovuta graverà sul capitolo di spesa 101375/1 denominato: “APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO FONDO NAZIONALE POVERTA QUOTA POVERTA ESTREMA X ACCOGLIENZA SENZA FISSA DIMORA (CAP. S. 101375 CAP. E. 201375) CAP. E. 1/649 - codice 12.04-1.03.02.15.999” Es. 2022

RILEVATO che:

- per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 consente il ricorso alla procedura negoziata e l'art. 36 comma 6 consente alle Stazioni Appaltanti il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- sul MEPA sono presenti in catalogo Servizi rispondenti alle caratteristiche richieste;
- che la gara si svolgerà mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA e che pertanto non è necessario acquisire il parere preventivo del SACUAG, come da nota prot. 64756 del 10.08.2012;
- Non sono previsti rischi da interferenza per i quali sia necessaria la redazione del DUVRI;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa:

- procedere all'avvio e all'attuazione del progetto di accoglienza diurna per le persone senza dimora denominato “*Percorsi di autonomia guidata per adulti in difficoltà*” attraverso l'espletamento di apposita procedura di gara;
- Selezionare mediante procedura di gara un operatore economico che fornisca tale prestazione per una durata di 12 mesi a far data dalla nota formale di avvio delle attività;
- Indire, in tal senso, una gara mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 95 comma 3 delle attività
- Approvare i documenti di gara: Relazione tecnico illustrative, Capitolato Speciale d'Appalto, Disciplinare, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- avvalersi della facoltà di cui all'articolo 36 comma 9 del Codice degli appalti.

ATTESO CHE

- il perfezionamento del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta affidataria, con firma digitale ed allegata all'offerta, pena l'esclusione, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017 - scaricabile dal sito del Comune di Napoli
- <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19990> - e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;



- il contratto è subordinato alla sottoscrizione del Patto di Integrità fra il Comune di Napoli e la ditta affidataria, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 3.12.2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto, e all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- che la procedura non prevede la suddivisione in lotti dal momento che trattasi di attività che non possono essere frazionabili in ragione della loro unitarietà e per motivi di efficacia e validità dell'impianto metodologico complessivo

RITENUTO di

- precisare, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che:
 - il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire politiche di contrasto alla marginalità adulta;
 - l'oggetto del contratto è la prestazione delle attività denominate "Percorsi di autonomia guidata per adulti in difficoltà" per un periodo di 150 giorni;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegato Disciplinare e Capitolato prestazionale;
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di Firma digitale e caricato a sistema entro il termine di validità e irrevocabilità dell'offerta. Il contratto con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di Accettazione firmato Digitalmente viene caricato dal sistema.
 - la modalità di scelta del contraente è quello della procedura negoziata con ricorso al MEPA tramite RdO con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;

ATTESO

- che si procederà a invitare tramite Rdo pubblicata sul Mercato elettronico della pubblica Amministrazione tutti gli operatori economici ivi iscritti nell' Elenco Fornitori per le categorie Servizi – Servizi Sociali
- che per la valutazione dell'offerta tecnica debba essere istituita apposita Commissione di valutazione che opererà a titolo non oneroso;
- che si procederà ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente
- che si procederà, se necessario, all'esecuzione anticipata del contratto nelle more della stipula contrattuale visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;



ATTESTATO

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 è stata espletata dal RUP, d.ssa Mariarosaria Cesarino, Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

VISTI

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Indire procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lettera b del D.Lgs. 50/2016 con il ricorso al MEPA tramite Richiesta d'Offerta, per l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa lett.a) sensi dell'art. 95 comma 3 delle attività denominate "Percorsi di autonomia guidata per adulti in difficoltà" per un periodo di 12 mesi per un Importo complessivo a base d'asta pari € 196.862,18 al netto dell'IVA pari ad € 206.705,28 IVA inclusa al 5% se dovuta;
2. Approvare la Relazione Tecnico Illustrativa di cui all'articolo 23 del Codice degli Appalti, il Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare di Gara, allegati quali parti sostanziali del presente atto;
3. Stabilire che le richieste di adesione dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della RDO
4. Procedere ad aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente
5. Provvedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione dell'offerta tecnica, che opererà a titolo non oneroso;
6. Provvedere alla pubblicazione della Richiesta d'Offerta, e relativi allegati, sulla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).
7. Stabilire che, a seguito dell'adozione del presente atto, la data effettiva di avvio attività venga individuata e comunicata con apposita nota di avvio attività da inviare all'Ente aggiudicatario;
8. Autorizzare l'eventuale esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, assicurando alle persone senza fissa dimora, la prosecuzione di quella concreta forma di assistenza e di vicinanza umana indispensabile per il superamento dello stato di estrema marginalità in cui versano questa tipologia di utenti; tutelando, in tal senso, il loro diritto ad una vita dignitosa e



sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;

9. Stabilire il “Documento di Accettazione”, dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale e caricato a Sistema entro il termine di validità ed irrevocabilità dell’Offerta. Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di Accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema;
10. Prenotare, la somma complessiva di € 206.705,28 IVA inclusa al 5% se dovuta sul capitolo di spesa 101375/1 denominato: “APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO FONDO NAZIONALE POVERTA QUOTA POVERTA ESTREMA X ACCOGLIENZA SENZA FISSA DIMORA (CAP. S. 101375 CAP. E. 201375) CAP. E. 1/649 - codice 12.04-1.03.02.15.999” Es. 2022
11. Dare atto dell’accertamento preventivo di cui al comma 8 art.183 del D.lgs. 267/2000 così come coordinato con il D. Lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal D.lgs. 126/2014 specificando che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente è capiente per la registrazione dell’impegno;

Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti:

1. Relazione tecnico illustrativa pp. 1-3
2. Disciplinare pp. 1-29
3. Capitolato pp. 1-17

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, novellato con L.190/2012 (Art.1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- non contiene dati personali

Il presente provvedimento verrà affisso all’Albo Pretorio del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

Sottoscritta digitalmente da

Il Dirigente
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze
d.ssa Mariarosaria Cesarino

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.